

Materiale prodotto nel Laboratorio 1 – 4 febbraio 2008
PERCORSO DI PREPARAZIONE PER L'INCONTRO SULLA
PARABOLA DEL SEMINATORE (Mt 13)

Alcune attenzioni

1. leggere il brano sottolineando e visualizzando le parole chiave, i passi importanti ed evidenziare le parole e i passaggi difficili.
2. meditare e pregare il testo (magari aiutati dalle note o da un'altra traduzione della Bibbia) per aiutare i bambini e i ragazzi a vivere profondamente il rapporto con la scrittura, il rapporto con Dio.
3. cercare di visualizzare un obiettivo (cosa vogliamo dire ai ragazzi, cosa deve emergere dal testo)
4. creare un'attività che tenga conto dei bambini e ragazzi che sono nel gruppo. Attenzione alle diversità, ai doni e ai problemi di ciascuno di loro (se necessario riguardare il materiale delle due relazioni di Stefania e Chiara).
5. Alcuni obiettivi giusti potrebbero essere “ACCOGLIERE LA PAROLA DI DIO” come desiderare e diventare il terreno buono

Attività proposte

- Per comprendere meglio il testo si possono associare ai diversi terreni comportamenti e situazione, in modo tale che i bambini e ragazzi sappiano verificare in che modo accolgono la Parola.
- Per concretizzare il punto precedente (se nel gruppo sono presenti bambini iperattivi) si possono creare 4/5 stand a tappe, camminando da uno all'altro, in cui vivere e scoprire i diversi terreni (attraverso un gioco, l'incontro con un testimone, un test...)
- Ancora per visualizzare i diversi terreni e in che modo i ragazzi accolgono il Signore (attività adatta per i più piccoli) vengono create situazioni in cui i ragazzi scoprono cosa è la strada, cosa sono le pietre e le spine. Quando individuano a che terreno appartengono viene consegnata loro una tessera del terreno (un pezzo di puzzle). Alla fine ogni bambino avrà un pezzo di terreno che uniti tutti insieme formeranno il “terreno del gruppo” diversificato



dai molteplici comportamenti dei bambini. Sarà così possibile evidenziare le diversità e le caratteristiche di ogni individuo e come nell'essere terra buona tutti ne traggono vantaggio

- Sull'idea della canzone "Alla fiera dell'Est" (dopo la lettura del brano e la sua attualizzazione) i bambini e ragazzi possono fare un percorso in cui si schierano in base al tipo di terreno al quale ritengono appartenere. Scopriranno che alcuni sono la strada, altri sono le pietre, altri ancora sono spine.
- Si potrebbe anche farli riflettere sul modo giusto di ascolto della parola e in che modo essere "terra buona" per portare frutto (attività maggiormente adatta a ragazzi grandi).
- E' di fondamentale importanza che l'attività faccia poi maturare nei ragazzi atteggiamenti nuovi, affinché la parola porti frutto (non deve essere solo una bella attività).
- Brano adatto per realizzare un percorso sulla messa: realizzare immagini dei ragazzi a messa che mostrino i diversi atteggiamenti associati ai terreni
- Gioco itinerante (a squadre) preceduto da un'introduzione sul significato del seme. I ragazzi incontrano la Parola in varie situazioni/prove e in base a come reagiscono si può fare un collegamento con i tipi di terreno. Attenzione ai luoghi per la spiegazione e la discussione (devono essere adatti), soprattutto l'inizio la chiusura devono avere certe caratteristiche standard (stesso luogo stessa richiesta, cioè essere attenti e non fare confusione in un luogo preciso da contrapporre a luoghi più informali per le prove)
- Test per i ragazzi delle medie per definire in quale tipo di terreno si riconoscono più spesso (l'educatore legge e i ragazzi si spostano in base alla risposta)
- Può essere valorizzante in generale dare ruoli particolari a chi fa più fatica a tenere l'attenzione (per esempio tenere l'ordine all'interno del gruppo)

Segue un elenco di parole chiave e concetti complessi già discussi dal gruppo di educatori/catechisti

PAROLE "CHIAVE"	PAROLE "COMPLICATE"
<p>FOLLA: il messaggio di Gesù è importante e aperto a tutte le persone. Ma si scopre che non tutti reagiscono nello stesso modo davanti alla Parola di Dio.</p> <p>EGLI PARLA: Gesù non solo racconta una storia, una parabola, ma entra in RELAZIONE con la folla. Cerca un contatto</p> <p>SEMINATORE: il protagonista.</p> <p>IL SEMINATORE USCI' A SEMINARE: è Gesù</p>	<p>PARABOLA: Come Gesù ci vuole "insegnare" le cose fondamentali?. L'importanza del linguaggio. In che modo noi ci rapportiamo con gli altri, con i bambini e i ragazzi del nostro gruppo? Saper parlare nel modo giusto.</p> <p>SEME: che non sembra alla portata di tutti. La semina è abbondante ma non è per tutti i terreni, o meglio dire non tutti i terreni sono in grado di accogliere il seme.</p>



che ancora una volta prende l'iniziativa ed ESCE, compiendo l'azione dell'andare. Uscire → una Parola che ci viene donata e che siamo chiamati a nostra volta a portare agli altri.

SEME: ad una prima lettura questo seme sembra lasciato solo a se stesso. Viene gettato e sparso ovunque, ed è capace di dare frutto, ma prima deve passare attraverso i diversi terreni. Allora ci chiediamo in che modo sappiamo accogliere la Parola di Gesù? In che modo sappiamo accogliere nel nostro cuore, nella nostra vita Gesù stesso?

Il seme ci viene donato.

C'è una GRANDE ABBONDANZA della Parola, come alla fine, del frutto. Nonostante i vari problemi alla fine il seme darà frutto.

GERMOGLIARE: la parola di Gesù in noi si trasforma e ci trasforma.

PROFONDO: la Parola arriva al cuore, è capace di radicarsi in noi. Se il nostro cuore è allenato questa parola non può volare via.

FRUTTO: il frutto che, solo alla fine viene, mostrato, ci sarà in abbondanza

CHI HA ORECCHI PER INTENDERE INTENDA: c'è abbondanza di seme che viene seminato, ma ci deve essere anche comprensione da parte nostra. Saper leggere i segni e i tempi.

LUOGHI: in cui il seme viene seminato sono tanti e a volte ci appaiono senza speranza. Forse andrebbe fatto un paragone con il nostro comportamento.

TERRA, STRADA, UCCELLI DEL CIELO, SOLE, SPINE, PIETRE: di difficile comprensione. La "terra" → la parola che entra in noi... le "pietre" → i nostri pesi, gli impedimenti e le paure che ci allontanano dalla Parola...

Se la Parola non germoglia cosa succede? La nostra fede degrada e muore come il seme? Tante sembrano le strade e gli scenari che si aprono davanti a noi.

TERRA BUONA: vengono spese tante parole per i terreni "cattivi" e poche parole sulla terra buona che darà frutto. Come si fa ad essere "terra buona"? Come aiutare i ragazzi a far sì che la Parola sia frutto in loro e per gli altri? La terra è buona per le mie azioni o è buona perché è illuminata e generata dalla Parola, da Gesù stesso?

DOVE IL CENTO, DOVE IL SESSANTA DOVE IL TRENTA: sembrano i numeri del lotto!

Oltre all'abbondanza del seme c'è diversità nel dare frutto. Sembra quasi che il Signore, che ci conosce, ci chieda di dare secondo quanto possiamo.

Un frutto che nonostante tutte le perizie, sembra davvero tanto.

